



COMUNITÀ VALSUGANA E TESINO
PROVINCIA DI TRENTO

Decreto del Presidente della Comunità
n. 2

OGGETTO: Bilancio di previsione 2024-2026 - Esercizio 2024: adeguamento degli stanziamenti iniziali dei residui attivi e passivi presunti alla data del 01.01.2024 e presa d'atto dell'aggiornamento del F.P.V. di cui alla determinazione n. 1017 dd. 29.12.2023. Conseguente adeguamento delle dotazioni di cassa.

L'anno duemilaventiquattro addì **undici** del mese di **gennaio** alle ore **09:45** nella sede della Comunità Valsugana e Tesino in Piazzetta Ceschi 1 a Borgo Valsugana, il sig. Enrico Galvan, nella sua qualità di Presidente della Comunità Valsugana e Tesino, nominato con provvedimento del Consiglio dei Sindaci n. 1 dd. 16.08.2022, in esecuzione quest'ultimo dell'art. 6, comma 2, della L.P. 7/2022, con l'assistenza del Segretario generale della Comunità, Sonia Biscaro,

EMANA

il seguente decreto.

OGGETTO: Bilancio di previsione 2024-2026 – Esercizio 2024: adeguamento degli stanziamenti iniziali dei residui attivi e passivi presunti alla data del 01.01.2024 e presa d'atto dell'aggiornamento del F.P.V. di cui alla determinazione n. 1017 dd. 29.12.2023. Conseguente adeguamento delle dotazioni di cassa.

IL PRESIDENTE

Vista la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 1 dd. 16.08.2022, dichiarata immediatamente eseguibile, di nomina del Presidente della Comunità Valsugana e Tesino.

Richiamati:

- la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 35 dd. 20.12.2023, ad oggetto: *“Approvazione del D.U.P. 2024-2026, del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026, della Nota integrativa al bilancio e del Piano degli indicatori e dei risultati attesi del bilancio (Bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011).”*;
- il decreto del Presidente n. 199 dd. 22.12.2023, ad oggetto: *“Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 – P.E.G. parte finanziaria”*.

Ricordato che:

- i residui presunti previsti nel Bilancio di Previsione 2024-2026 sono stati determinati in base alla situazione delle scritture contabili alla data del 20/11/2023, di approvazione dello schema di bilancio;
- gli stanziamenti di cassa previsti nell'annualità 2024 del Bilancio di previsione 2024-2026 sono stati calcolati sulla base delle previsioni di competenza iscritte per l'esercizio 2024 e dei residui presunti come sopra determinati, ossia rilevati dalle scritture contabili alla data di redazione dello schema di bilancio;
- per effetto della gestione ordinaria delle entrate e delle spese fino al termine dell'esercizio finanziario 2023, i residui presunti rilevati dalle scritture contabili al 31/12/2023 risultano modificati rispetto a quelli riportati nel Bilancio di previsione 2024-2026, ed il fondo cassa iniziale al 01/01/2024 – non ancora parificato con le scritture contabili del Tesoriere dell'Ente – risulta quantificato in € 3.863.757,35.- rispetto a quello presuntivamente determinato in € 2.500.000,00.- in sede di redazione dello schema di Bilancio;
- a seguito della modifica dei residui presunti al 31/12/2023, alcune previsioni di cassa iscritte nel Bilancio di previsione 2024-2026 non risultano adeguate rispetto alle esigenze di riscossione e pagamento;
- alcune spese di competenza evidenziano mutate tempistiche di pagamento rispetto a quanto valutato in sede di approvazione dello schema di bilancio;
- con determinazione n. 1017 dd. 29/12/2023, adottata ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater lett. b) e comma 3 lettera f) del D. Lgs. n. 267/2000, ad oggetto *“2^ variazione di F.P.V. e stanziamenti correlati ai sensi del comma 5-quater lett. b) dell'art.175 del d.lgs. 267/2000. aggiornamento del bilancio di previsione 2023-2025 e del nuovo bilancio di previsione 2024-2026, a seguito modifica del cronoprogramma legato ad obbligazioni giuridiche assunte”*, venivano apportate modifiche al bilancio di previsione 2023-2025 e, contestualmente, al bilancio di previsione 2024-2026, rimandando a successivo decreto del Presidente l'aggiornamento delle previsioni di cassa sull'anno 2024.

Rilevata pertanto la necessità di:

- adeguare gli stanziamenti dei residui presunti al 31/12/2023, iscritti nelle sezioni entrata e spesa del Bilancio di Previsione 2024-2026;
- adeguare le previsioni di cassa e di competenza al fine di allinearle alla effettiva consistenza dei residui attivi e passivi presunti risultanti dalle scritture contabili al 31/12/2023, nonché ai mutati stanziamenti di alcuni capitoli di parte capitale, tenuto conto della determinazione n. 1017 dd. 29/12/2023;
- prendere atto del fondo cassa iniziale al 01/01/2024, sulla base della situazione effettiva rilevata al 31/12/2023, seppure non ancora verificata con il Tesoriere dell'Ente.

Letto il parere della Commissione Arconet, espresso nella riunione del 22 febbraio 2017, da cui si evince che, qualora si verifichi la necessità di variare l'importo dei residui presunti nelle more dell'approvazione del

rendiconto, è possibile procedere con atto di Giunta (Commissario) che è anche l'organo competente ad effettuare le variazioni di cassa.

Visti i prospetti, allegati al presente atto, quali parti integranti e sostanziali, che evidenziano le variazioni ai residui presunti e agli stanziamenti di cassa Allegato 1 – Variazione entrata residui e cassa e Allegato 2 – Variazione spesa residui e cassa

Preso atto delle variazioni apportate al Bilancio di previsione 2024-2026 come riportate nel seguente prospetto:

	residui	competenza	cassa
ENTRATA			
stanziamenti iniziali	10.170.797,22	29.601.120,90 €	42.038.101,46 €
stanziamenti finali	9.175.859,41	30.281.120,90 €	41.642.163,65 €
variazione	- 994.937,81 €	680.000,00 €	- 395.937,81 €
SPESA			
stanziamenti iniziali	8.540.959,97	29.601.120,90 €	38.268.503,24
stanziamenti finali	7.241.020,95	30.281.120,90 €	37.648.564,22 €
variazione	- 1.299.939,02 €	680.000,00 €	- 619.939,02 €

Ricordato che:

- ai sensi dell'art. 175, comma 5/bis, lettera d) del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m., le variazioni alle dotazioni di cassa sono di competenza della Giunta (Presidente), garantendo che il fondo di cassa alla fine dell'esercizio sia non negativo;
- la presente variazione non necessita del parere dell'organo di revisione ai sensi dell'art. 239.1, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m

Preso atto che:

- la presente variazione garantisce un fondo finale di cassa finale al 31/12/2024 non negativo;
- l'operazione di adeguamento degli stanziamenti presunti nella gestione dei residui proposta con il presente provvedimento non incide sul rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- le variazioni proposte non modificano l'equilibrio finanziario complessivo del bilancio e sono conformi alle disposizioni finanziarie in vigore.

Ricordato che l'adeguamento definitivo dei residui al 31/12/2023 sarà effettuato in sede di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, prescritto dall'art. 3.4 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m..

Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- la L.P. n. 18/2015 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. (disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009);
- la Legge Regionale 03 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e ss.mm.;
- la L.P. 16.06.2006 n. 3, così come da ultimo modificata dalla L.P. 06.07.2022 n. 7;
- Il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- lo Statuto della Comunità Valsugana e Tesino, per quanto compatibile con la L.P. n. 3/2006 e ss.mm.;

- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione n. 31 del Consiglio di Comunità del 28.12.2017;
- il “Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità Valsugana e Tesino”, adottato con decreto del Presidente n. 81 di data 27 dicembre 2022;
- il decreto del Commissario n. 3 dd. 11.01.2022, con il quale è stato individuato il gestore delle segnalazioni di operazioni sospette di riciclaggio nella figura del Segretario Generale dell’Ente;
- il decreto del Commissario n. 15 dd. 25.01.2022, con il quale è stato adottato l’*“Atto organizzativo per la disciplina delle modalità operative per l’effettuazione e la comunicazione di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo”*;
- la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 35 dd. 20.12.2023, ad oggetto: *“Approvazione del D.U.P. 2024-2026, del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026, della Nota integrativa al bilancio e del Piano degli indicatori e dei risultati attesi del bilancio (Bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011).”*;
- il decreto del Presidente n. 199 dd. 22.12.2023, ad oggetto: *“Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 – P.E.G. parte finanziaria”*;
- il decreto del Presidente n. 109 di data 27/07/2023, avente ad oggetto *“Art. 6 del D.L. 09.06.2021 n. 80, convertito dalla L. 06.08.2021 n. 113, e art. 4 della L.R. 20.12.2021 n. 7. Approvazione del “Piano integrato di attività e organizzazione” 2023-2025 della Comunità Valsugana e Tesino”*;
- il decreto del Presidente n. 1 di data 18/08/2022, con il quale sono stati nominati i Responsabili di Settore della Comunità Valsugana e Tesino.

Ritenuto di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183, comma 4, della Legge Regionale 03 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m., al fine di dare immediato corso agli adempimenti conseguenti.

Preso atto dei pareri di cui all’art. 185, comma 1, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale 03 maggio 2018, n. 2 e s.m., espressi in forma digitale ed allegati alla presente;

Atteso che l'adozione del presente provvedimento rientra nelle competenze del Presidente.

DECRETA

1. Di prendere atto che il fondo iniziale di cassa al 01/01/2024 – seppur non ancora parificato con le scritture contabili del Tesoriere Comunale – ammonta ad € € 3.863.757,35.- rispetto a quello presuntivamente determinato in € 2.500.000,00.- in sede di redazione del Bilancio di Previsione 2024-2026.
2. Di adeguare gli stanziamenti dei residui attivi e passivi presunti alle risultanze delle scritture contabili dell’Ente al 31/12/2023, nelle more delle operazioni di riaccertamento ordinario e di approvazione del Rendiconto della Gestione 2023.
3. Di adeguare altresì le previsioni di cassa e di competenza iscritte nel Bilancio di previsione 2024-2026 – annualità 2024 - al fine di allinearle alla effettiva consistenza dei residui attivi e passivi presunti risultanti dalle scritture contabili al 31/12/2023, nonché ai mutati stanziamenti, per effetto della determinazione n. 1017 dd. 29/12/2023.
4. Di apportare al Bilancio di Previsione 2024-2026 – Esercizio 2024 – le variazioni descritte negli allegati alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale Allegato 1 – Variazione entrata residui e cassa e Allegato 2 – Variazione spesa residui e cassa.
5. Di dare atto che dopo le predette variazioni viene rispettato il pareggio finanziario e l’equilibrio economico del bilancio, ai sensi dell’art 162, comma 6 del D.Lgs. 267/2000 e s.m..

6. Di modificare, ai sensi dell'art. 177 del D.Lgs. 267/2000 e s.m., le assegnazioni finanziarie attribuite ai Responsabili dei Servizi con decreto del Presidente n. 199 dd. 22.12.2023 con oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 – P.E.G. PARTE FINANZIARIA" come specificato negli Allegato 3 - Variazione entrata residui e cassa per responsabile e Allegato 4 – Variazione spesa residui e cassa per responsabile.
7. Di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183, comma 4, della Legge Regionale 03 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m., per le motivazioni in premessa esposte.

Ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.P. 23/92 e ss.mm., avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

- *ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 02/07/2010, n. 104;*
- *ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, per motivi di legittimità, ai sensi degli artt. 8 e seguenti del D.P.R. 1199/1971.*

Data lettura del presente decreto, viene approvato e sottoscritto.

<p>Il Presidente <i>Enrico Galvan</i></p>		<p>il Segretario Generale <i>Sonia Biscaro</i></p>
---	---	--

Alla presente sono uniti:

- parere di regolarità tecnica
- parere di regolarità contabile
- attestazione di pubblicazione e esecutività

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli art. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.